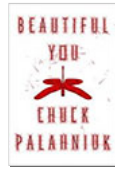


# CriticaLetteraria

Uno spazio in più, impegnato, frequentato da chi crede nel potere delle parole.



**CriticaLetteraria**  
Like

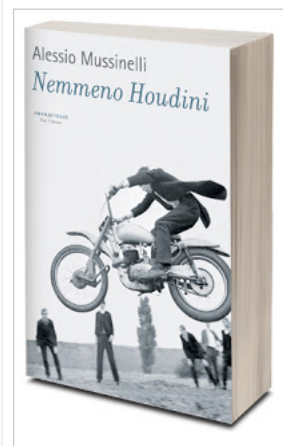
10,176 people like CriticaLetteraria.

Facebook social plugin

## Canti carnascialeschi da lago: Nemmeno Houdini di Alessio Mussinelli

di **Mattia Nesto**  
7-7-15

Tweet



**Nemmeno Houdini**  
di Alessio Mussinelli  
Fazi Editore, 2015

pp. 312  
€ 14.90

La vita in un paese, per di più in paese di lago, può davvero essere noiosa e ripetitiva come una storia di cui si conosce già il finale e per di più la si è sentita ripetere all'infinito da persone note e stranote. Eppure, a volte, in certi momenti storici, causati forse dall'inattesa piega degli eventi o da motivi più grandi, le cose cambiano e, come quando la banda arriva a "spazzare il grigio" dalle vie paesane, così *Nemmeno Houdini*, secondo romanzo di **Alessio Mussinelli** uscito per **Fazi Editore**, si configura: un canto carnascialesco, reale e assurdo come una mascherata notturna, che increspa, sconvolge e scuote le acque lacustri. Il mattino dopo sarà tutto uguale a prima ma questa notte il mondo è capovolto. Niente eterno ritorno dell'uguale, ma continuo

rinnovarsi dello stupore, come una magia, come un gioco di prestigio, *come nemmeno Houdini saprebbe fare*.

Il romanzo di Mussinelli si snoda attraverso una complessa vicenda fatta di personaggi strambi, che potremmo definire da fumetto se non vi fossero gli adamantini esempi di Giovanni Guareschi, Enrico Brizzi o anche di Stefano Benni ad illuminarci la via. Non c'è un vero e proprio centro in questa storia, così come non si può tratteggiare con precisione il centro di uno specchio d'acqua. Lo si può ipotizzare, abbozzare o credere di conoscere, ma questo ci sfuggirà sempre in modo inesorabile, *come nemmeno le sardine saprebbe fare*.

Eppure nonostante questo l'intreccio narrativo è serrato, i diversi capitoli, che si presentano corti e di facile lettura, non danno molto "scampo" al lettore che si trova aggrovigliato, *come nemmeno l'acqua fangosa saprebbe fare*, in strane storie di nobildonne arcigne in preda agli ultimi sussulti ormonali, di maggiordomi tanto bellimbusti quanto pavidi, di melomaniaci con facce da scorfani, di corna date e ricevute, di amori improbabili e del piccolo mondo antico di Sarnico (dove neppure la Seconda Guerra Mondiale arrivò) che ci pare tanto moderno anche senza che la vox pupuli, come accade oggi, ricada, presto o tardi, nel mare magnum di un impalpabile tweet o status di Facebook.

Perché di un qualcosa di estremamente concreto, seppur di eccentrico e paradossale, sono le vicende raccontate in questo volume. Esse traggono linfa vitale e "patente d'esistenza" in tutte le storie, vere, presunte, "farlocche", inventate oppure ricordi offuscati dai troppi anni e dal troppo vino che noi, piccoli, grandi, vecchi e giovani abbiamo sentito, quasi aleggiare, nei bar e nelle piazze d'Italia. Così come le saghe dei cavalieri venivano narrate dai cantastorie itineranti prima dell'avvento della televisione e di Carosello, dei Gormiti e delle Web-Series, così le storie di Nemmeno Houdini punteggiano il nostro immaginario, lo solleticano, ci fanno vivere altre dimensioni, altri luoghi, altre esistenze. Non conta il fatto non siano reali, non importa se domani spariranno come ghiaccio sotto il sole e non ci interessa che neppure ci crediamo fino in fondo. Per il momento ci basta ascoltarle, conoscerle o leggerle in uno scassato vagone di un treno regionale veloce.

Perché in questo modo si leggono queste vicende: veloci ma non troppo. Come un trucco di prestidigitazione del maestro Houdini.

E allora, Mussinelli, col sorriso fra le labbra e un bicchiere di rosso stretto in mano, rovescia il dato di fatto dell'*impassibilità delle genti di lago*. I tempi in cui Nietzsche bagnava i piedi nei laghi dell'Engadina e elaborava la teoria dell'eterno ritorno dell'uguale sono cambiati, ma forse neppure tanto.

### Historia abscondita

Tutti i grandi possiedono una forza retroattiva; fanno rimettere tutta la storia sul piatto della bilancia, e dai suoi angoli più reconditi emergono migliaia di segreti del passato, ed escono al sole. Non si può determinare che cosa tornerà ancora ad essere storia. Forse il passato è ancora, sostanzialmente, tutto da scoprire! Necessita ancora di tante forze retroattive!

*La Gaia Scienza*, Friedrich Wilhelm Nietzsche

### Parole-chiave

#100libridaleggereprimadimordine  
#1963 #Anteprima #BCM13#BCM14  
#bellochlegge #BigJump#Bookcity  
13 #bookcity14#BookLife #BrunchS  
ophia#CriticaNera #criticarte#C  
ritiMusica #EditorialInProgress#F  
estLet #foodblogging#ioleggoperch  
é #Islam#LectorInFabula #LetMiF  
est#Lettidinotte #LibriAlCentro#  
LibrinTrincea #pnlegge2014#Po  
etryDay #ribeviriana #SalTo13#SalTo1  
4 #SalTo15#specialeCAMUS#Spe  
cialeSCUOLA #Strega13#Streg  
a14 #Strega15 #trequarti13#Tre  
Quarti14 #unlibrounlibro#vivas  
heherazade #Youcrime#ndrangheta  
0111 edizioni 1914 20  
lines 2011 2014 2015 A. Dario  
Greco A. Ferrari A.E.W. Mason A.R.  
Torre ab/arte accessibilità AcciaioAda  
m Johnson Addio a BerlinoAdelaide  
Anne Procter Adelaide CioniAdele  
Marini Adelphi adolescenzaAdolf  
Hitler Adolfo Bioy CasaresAdriana  
Cavareo Adriana ChemelliAdriano  
Morea Adriano SofriAdriano  
Tilgher Adrienne SharpAerostella  
Editore Afghanistanaforismi Africa A  
gatha Christieagente Kasper Agnese  
PalumboAgota Kristof AIE Aimee  
BenderAlan Bennett Alan  
Parker Alan Zamboni Alba De  
Céspedes Albert Camus Alberto  
Arbasino Alberto Asor Rosa Alberto  
Bagnai Alberto Bertoni Alberto  
Bevilacqua Alberto Cadioli Alberto  
Capitta Alberto Garlini Alberto  
Moravia Alberto Mossino Alberto  
Paleari Alberto Patrucco Alberto  
Piccinini Alberto Savinio Alberto  
Savino Alberto Sinigaglia Albino  
Piero alcoolismoAlda Merini Aldo  
Busi Aldo Dalla Vecchia aldo  
manuzio Aldo Maria Morace Aldo  
Nove Aldo PalazzeschiAldo  
Zelli Aldous Huxley Alejandro  
González Inárritu Aleksandar  
TišmaAlessandra Arachi Alessandra